

ACC 10000/117/222 P/7 C/S-C/Postal Section

Campione Postage Stamp

AUG. - 1945 - Jan. 1946

Postal Section

Campuses Postage Stamps

vol IX Final

AUG. - 1945 - Jan. 1946

1 March 1946

EXTRACT FROM BOLLSTTINO No.7 - 1946 - PARTE TERZA

89 - Scambio di Corrispondenze da e per Campione d'Italia

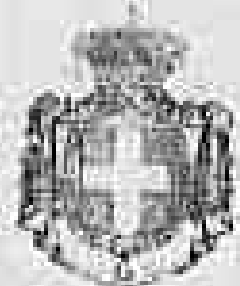
Da giorno 11 Febbraio 1946 e' stato ripristinato l'invio delle corrispondenze a Campione d'Italia, mediante dispaccio diretto da Como, nel quale devono essere inclusi soltanto gli oggetti per ora ammessi (corrispondenze ordinarie, stampe, raccomandate senza assegno ed assicurate di servizio).

Detto dispaccio ha corso nei soliti giorni feriali, col treno 304 da Como per il proseguimento su Campione per la via di Chiasso-Lugano.

Per gl'invii postali da Campione all'Italia, restano in vigore gli accordi provvisori esistenti fra Campione e l'Amministrazione delle Poste Svizzere, in attesa che i Ministeri Italiani interessati alla questione, conducano a termine le diverse pratiche al riguardo.

1578

7)



Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni

Spese 4 Per. 1 Per. 1
Tel. N° 829459.V.I/410407
Allegati 1

Oggetto: Campione d'Italia.

Roma - 8 GENNAIO 1946

M. A. C.
COMMUNICATIONS. S.C.
ROMA

Rispostato N° P. 3430/cs
del 17/12/45

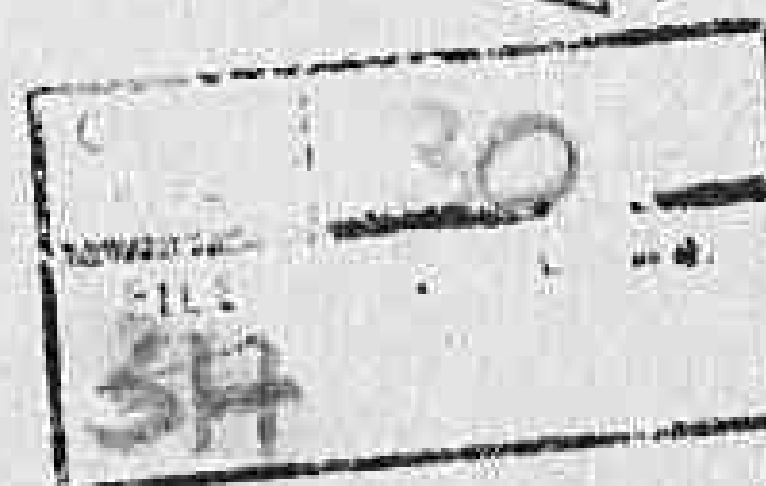
CON FIRMA

Con riferimento alla nota sopra indicata, qui unita si trasmette, per opportuna conoscenza, una copia della lettera n. 426655 I.FS/421059 in data 31 dicembre u.s., per il Ministero del Tesoro.

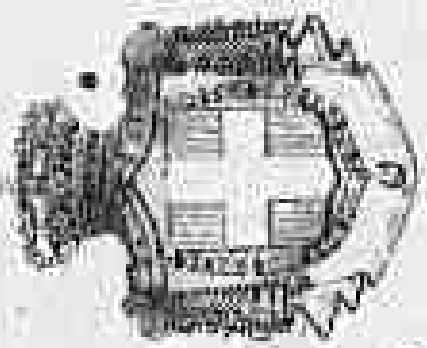
Un'altra copia della lettera medesima viene inviata al Ministero degli Affari Esteri (D. G. A. E. Uff. I).

IL DIRETTORE GENERALE

F 34



Date



12

SERVIZIO IV°
Div. I.ª Sez. 2.ª

N. 426655-IP3/421059

Ministero delle Poste e dei Telegrafi
DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAPHI
Roma, li 31 DIC. 1945

AL MINISTERO DEL TESORO
Gabinetto

ROMA

OGGETTO: Comune di Campione d'Italia.-

Da una nota in data 3 dicembre corrente della R. Prefettura di Como risulta che il Comune di Campione d'Italia, che dopo l'8 settembre 1943 era passato sotto la vigilanza della R. Legazione d'Italia a Berna, è ormai rientrato nella normale giurisdizione della R. Prefettura medesima.-

Ciò premesso e tenuto conto di quanto fa presente l'Amministrazione postale svizzera con la lettera numero 506.4.5. di cui si unisce copia, si prega codesto Ministero di voler far conoscere con certa urgenza, se e quali difficoltà si oppongano a che la moneta svizzera che circola tuttora nel territorio del Comune suddetto venga sostituita con la moneta italiana; e comunque quando il relativo cambio potrà essere effettuato.-

Ciò allo scopo di poter disporre tempestivamente che l'Ufficio postale di Campione ritorni alle dipendenze della Direzione provinciale R.L. di Como, e i francobolli provvisori, stilati in moneta svizzera, tuttora colà in uso, vengano sostituiti con i francobolli in uso nel territorio italiano. Qualora il cambio dovesse ritardare, si renderebbe necessaria una ristampa degli attuali francobolli o l'emissione di una nuova serie (che sarebbe la terza).-

Per opportuna notizia, si unisce una copia della nota n. P.34.36/08 in data 17 dicembre corrente della Commissione Alleanza, e copia di tre lettere della R. Prefettura di Como; avvertendo che il Ministero degli Affari Esteri è a conoscenza di tutto lo svolgimento della pratica, e che alle note n. 506.4.5. dell'Amministrazione postale svizzera è stato risposto in senso interlocutorio, come suggerito dalla A.C. con paragrafo 5 della citata nota P.34.30/06.

M. Q. Come G.

Asst. Chief Poste

Censorship

IL MINISTRO

[Signature]
M. Q. Campione

N. 426655-IPS/421059

AL MINISTERO DEL POSTO
Cabinetto

R O M A

OGGETTO: Comune di Campione d'Italia.-

Da una nota in data 3 dicembre corrente della R. Prefettura di Como risulta che il Comune di Campione d'Italia, che dopo l'8 settembre 1943 era passato sotto la vigilanza della R. Delegazione d'Italia a Berna, è ormai rientrato nella normale giurisdizione della R. Prefettura tedesca.-

Ciò premesso e tenuto conto di quanto fa presente l'Amministrazione postale svizzera con la lettera numero 506.4.5. di cui si unisce copia, si prega codesto Ministero di voler far conoscere con cortese urgenza, se e quali difficoltà si oppongano a che la moneta svizzera che circola tuttora nel territorio del Comune anzidetto venga sostituita con la moneta italiana; e comunque quando il relativo cambio potrà essere effettuato.-

Ciò allo scopo di poter disporre tempestivamente che l'Ufficio postale di Campione ritorni alle dipendenze della Direzione provinciale R. P. di Como, e i francobolli provvisori, emessi in moneta svizzera, tuttora colà in uso, vengano sostituiti con i francobolli in uso nel territorio italiano. Qualora il cambio dovesse ritardare, si renderebbe necessaria una ristampa degli attuali francobolli o l'emissione di una nuova serie (che sarebbe la terza).-

Per opportuna notizia, si unisce una copia della nota n. 5.34.30/05 in data 17 dicembre corrente della Commissione Alleata, e copia di tre lettere della R. Prefettura di Como; avvertendo che il Ministero degli Affari Esteri è a conoscenza di tutto lo svolgimento della pratica, e che alla R. Prefettura di Como, 506.4.5. dell'Amministrazione postale svizzera è stato richiesto in senso interlocutorio, come suggerito dalla A.C. con postscripto 5 della citata nota 5.34.30/05.

M. Q. Come G

Asst. Chief Poste

Comptroller

Chief Clerk

IL MINISTERO

St. M. J. M. J.

COPIA	FILE
	7

Date 8 GEN 1945

• TRANSLATION

31st December 1945

n. 426655-IPS/421059

To MINISTRY OF TREASURY

Subject: Campione d'Italia.

From a letter dated December 3rd from the R. Prefettura Como it appears that the Campione Commune, which after September 8th had passed under the vigilance of the R. Italian Legation Berne, is now returned to the normal jurisdiction of the same Prefettura.

Therefore, and considering what the Swiss Postal Administration points out in letter 566.4.5 of which copy is attached we beg your Ministry to let us know with courteous urgency, if and which difficulties ~~obstacle~~ the Swiss currency still in circulation in the territory of the above Commune ~~to be~~ substituted with Italian currency; and however, when the relative exchange can be effectuated.

This with the scope to arrange in time for the Campione P.O. to return under the jurisdiction of the Como P.T. Provincial Directorate, and the provisory stamps, priced in Swiss currency, still in use there be substituted with stamps in use in Italian territory. ~~Whenever~~ ^{should} the exchange ~~should~~ be delayed, the ~~over~~printing of the present stamps or the issue of a new series (which would be the third) would be necessary.

For opportune information copy is attached of P.34.30/CS dated 17th December from A.C., and copies of 3 letters of the R. Prefettura Como; advising that the Ministry for Foreign Affairs is aware of all the development of the question and that we have replied to ~~the~~ letter 506.4.5 of the Swiss Postal Administration in an interlocutory way, as suggested by A.C. in para 5 of the above P.34.30/CS.

The Minister.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WHG/oms

P.34.31/CS

17th December 1945

Subject: Campione d'Italia - Postage Stamps.

To : Postal Officer Lombardia Region.

Reference P.34.25/CS of 22nd August 1945.

1. The matter has now been brought to a head by a letter from the Swiss Postal Administration to the Italian Ministry of Posts and Telecommunications proposing to discontinue the present arrangements and suggesting that Italian stamps be reintroduced in Campione as from 1st January 1946.

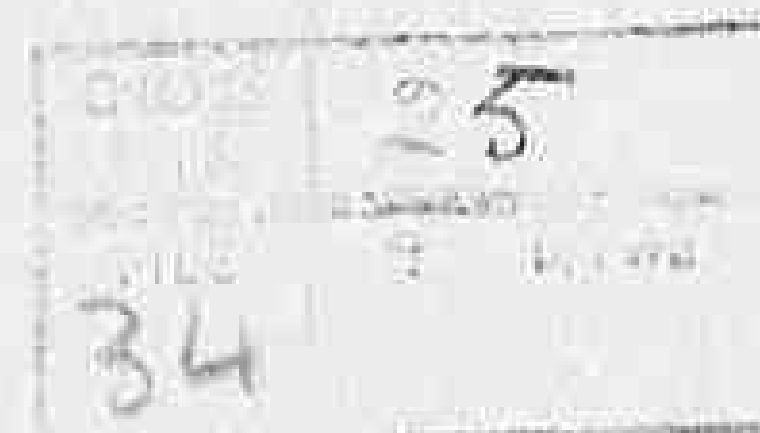
2. The Ministry has been advised in accordance with the enclosed P.34.30/CS of 17th December.

3. Perhaps you will wish to let the Como Directorate know the position.

By Command of Rear Admiral STONE.

with
H.M. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc. : Copy of P.34.30/CS of 17th December 1945.



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

RG/ans

P.34.30/CS

17th December 1945

Subject: Campione d'Italia - postage stamps.

To : Director General for Posts and Telecommunications.

With reference to your 420870/426655/1.P.S. of 10th December 1945 and the relative enclosures.

1. It seems quite clear that the reintroduction of normal Italian postage stamps for use on internal and external correspondence originating in Campione is dependent on a solution being found to the currency question.

2. If it were possible to fix a satisfactory price in Swiss currency for the various values of Italian postage stamps there would seem to be no strong reason why the change-over to Italian stamps and Italian rates of postage should not be made at an early date. In view of the forthcoming transfer of the Northern Regions to the Italian Government this is a matter which you may wish to discuss with the Ministry of the Treasury.

3. The alternatives would appear to be

(a) To ask the Swiss Postal Authorities to allow the present arrangements (involving the use of Swiss stamps for external services) to continue until such time as the currency question is settled.

(b) To use the present series or introduce a new series of special Campione stamps for all such purposes.

4. Alternative (b) would probably result in the sale of the issue for philatelic purposes being out of all proportion to its consumption for legitimate postal purposes which is no doubt a reason why under the original agreement, enclosed with the letter 506.4.5 of 20th November 1945 from the Direction General of the Swiss Post Office, the use of these stamps for international mails purposes was not approved and the Royal Italian Legation was asked not to press its request to the Universal Postal Union for the recognition and normal distribution of samples of these stamps. If, however, it is decided that this is the only practical way of meeting the exceptional conditions it is suggested that the proposal should be submitted to the Universal Postal Union with a request for its concurrence or advice.

5. In the meantime you may wish to reply to the Swiss Postal Administration indicating the difficulties and asking that the present arrangements may be allowed to continue temporarily pending a decision by the Italian Government after the forthcoming restoration of this territory to its jurisdiction.

Copies to: Executive Commission (ref. 594/SC)

Finance Sub-Commission

Ministry of Foreign Affairs, ECAS Office I

(ref. Direzione Generale Poste Serv. 14)

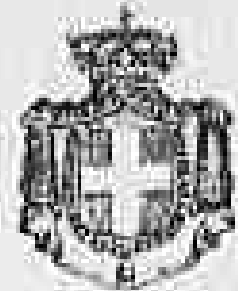
H.M. SCUDGER

Colonel, Sig.C.

Director.

letter 829459.V.I/410115 9 Dec.)

b7c



*Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni*

Servizio IV *Div.* 1 *Sez.* 2
Prot. N. 420870/426855/1F3
Allegati 2

30 Mod. 107
Roma 70 DICEMBRE 1945

A.C. Communications
Subcommission

ROMA

Risposta al f. N.
del

Oggetto Servizio postale a Campione d'Italia.

Per il seguito che codesta on. Commissione riterrà più opportuno si trasmette copia della lettera n. 506.4.5. in data 20. XI. u. s. della Direzione Generale delle poste svizzere, con i rispettivi allegati, concernente il servizio postale a Campione, località che non è stata ancora restituita all'Amministrazione del Governo italiano.

A tale copia di lettera si unisce una copia del carteggio interceduto tra Prefettura di Como, questo ministero e il Ministero degli Affari Esteri, nei riguardi di una nuova serie di francobolli per detta località

2

1638

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

di Campione d' Italia.

IL DIRETTORE GENERALE

Marini

COPIA

MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE POSTE E TELEGRAM

SERV. IV - DIV. I - SEZ. II

GENERALDIRECTION DER POST-TELEGRAPHEN-UND TELEPHONVERWALTUNG

DIRECTION GENERALE DES POSTES
TELEGRAPHES ET TELEPHONESDIREZIONE GENERALE DELLE
POSTE E DEI TELEGRAMI

BERN, 20/XI/45

Post. 506.4.5

MINISTRE DES POSTES ET
TELECOMMUNICATIONS

R O M E

OBJET: Service postal avec Campione.

Monsieur le Ministre,

A la demande de la Légation Royale d'Italie à Berne du 8 mars 1944, l'Administration des postes suisses, tenant compte du fait que l'enclave de Campione était alors isolé du reste du Royaume et privée, par suite des événements, de toute communication postale, a consenti, d'entente avec les autorités supérieures compétentes, à une réglementation provisoire et à bien plaisir permettant à la population de cette commune d'entretenir des relations postales avec la Suisse et d'autres Pays. Nous nous permettons de renvoyer, à cet égard, à la correspondance ci-jointe en copie, qui contient tous les renseignements désirables sur l'arrangement dont il s'agit et ajoutons qu'à partir du 14 juin 1944, le bureau de poste de Campione a pu aussi être chargé, comme une agence suisse non comptable, de l'acceptation et la distribution de colis, de mandats de poste et d'envois du service des chèques postaux.

En outre, les timbres-poste spéciaux désignés dans l'annexe et utilisés pour l'affranchissement des envois postaux originaires de Campione à destination de notre Pays ont été confectionnés en Suisse par l'entremise et sous la surveillance de notre Administration. Le premiers de ce timbre, émis en mai 1944 et portant les armoiries de Campione, ont été remplacé en septembre 1944 par une nouvelle émission de timbres avec différents paysages. La série de ces nouveaux timbres comprend les valeurs en monnaie suisse de 5, 10, 20, 30, 40, 60 centimes et 1 franc.

Or, la commune de Campione ne se trouve plus aujourd'hui dans la situation d'alors. Aussi bien ses autorités que ses habitants peuvent maintenant correspondre avec la mère-patrie. Notre Administration estime, en conséquence, que l'arrangement précité n'a

BERN, 20/XI/45

1680

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

MINISTRE DES POSTES ET
TELECOMMUNICATIONS

R O M E

OBJET: Service postal avec Campione.

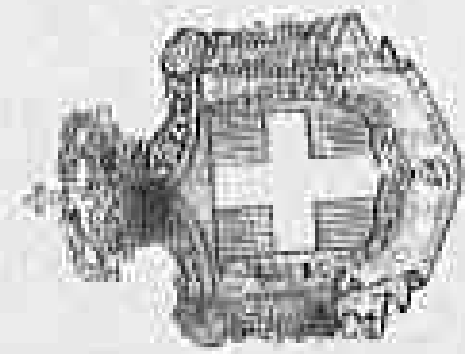
Monsieur le Ministre,

A la demande de la Légation Royale d'Italie à Berne du 8 mars 1944, l'Administration des postes suisses, tenant compte du fait que l'enclave de Campione était alors isolé du reste du Royaume et privée, par suite des événements, de toute communication postale, a consenti, d'entente avec les autorités supérieures compétentes, à une réglementation provisoire et à bien plaire permettant à la population de cette commune d'entretenir des relations postales avec la Suisse et d'autres Pays. Nous nous permettons de renvoyer, à cet égard, à la correspondance ci-jointe en copie, qui contient tous les renseignements désirables sur l'arrangement dont il s'agit et ajoutons qu'à partir du 14 juin 1944, le bureau de poste de Campione a pu aussi être chargé, comme une agence suisse non comptable, de l'acceptation et la distribution de colis, de mandats de poste et d'envois du service des chèques postaux.

En outre, les timbres-poste spéciaux désignés dans l'annexe et utilisés pour l'affranchissement des envois postaux originaux de Campione à destination de notre Pays ont été confectionnés en Suisse par l'entremise et sous la surveillance de notre Administration. Le premiers de ce timbre, émis en mai 1944 et portant les armoiries de Campione, ont été remplacé en septembre 1944 par une nouvelle émission de timbres avec différents paysages. La série de ces nouveaux timbres comprend les valeurs en monnaie suisse de 5, 10, 20, 30, 40, 60 centimes et 1 franc.

Or, la commune de Campione ne se trouve plus aujourd'hui dans la situation d'alors. Aussi bien ses autorités que ses habitants peuvent maintenant correspondre avec la mère-patrie. Notre Administration estime, en conséquence, que l'arrangement précité n'a

./.



Mod. 175

Ministère de l'Intérieur

plus de raison d'être. Dans ces conditions, le Département politique fédéral, par Note verbale du 8 novembre 1945, a informé la Légation Royale d'Italie à Berne que, de l'avis des l'Autorités fédérales, il y avait lieu d'abandonner l'état d'exception actuel et de revenir à l'ancien état de choses.

Nous vous prions de vouloir bien examiner cette suggestion et nous dire s'il vous serait possible de fixer au 1^{er} janvier 1946 la mise en vigueur de ce changement, qui nécessite, entre autres mesures, la substitution de timbres-poste italiens au timbres spéciaux susmentionnés.

Jusqu'à la reprise de relations postales directes entre Porto Ceresio et Campione par le lac de Lugano, comme autrefois, notre Administration vous offre très volontiers ses services pour assurer, par son territoire, l'échange du courrier postal entre Campione et l'Italie et les Pays au delà.

Dans l'attente de vos obligeantes communications, nous vous prions d'agréer, Monsieur le Ministre, l'assurance de notre haute considération.

Le DIRECTEUR GENERAL

F. to ?

PER COPIE CONFORME
ROMA, 11 DIC. 1945

[Signature]

COPIA

Département politique fédéral
Division des affaires
étrangères.

Par ses notes en dates des 8 et 27 mars et 3 avril, la Légation d'Italie avait bien voulu demander au Département Politique Fédéral de s'entremettre auprès de l'Administration suisse des Postes en vue d'assurer la reprise des communications postales entre Campione d'Italia et l'extérieur en exposant que, dans ce but, la Commune - qui se trouve pratiquement coupée de l'Administration postale italienne - avait décidé l'émission de timbres-poste spéciaux.

Le Département a l'honneur de faire connaître à la Légation Royale que l'Administration des Postes suisse est disposée à admettre que les envois postaux originaires de la Commune de Campione de timbres-poste spéciaux de la Suisse soient affranchis au moyen de timbres-poste toutefois avec indication de la valeur en monnaie suisse. Il s'agira toutefois exclusivement de cinq valeurs suivantes: 5, 10, 20, 30 centimes et 1 franc. Les Postes suisses consentiraient, d'autre part, à l'usage des taxes du service intérieur suisse pour les lettres, cartes postales et imprimés, à savoir:

10 ct. dans le rayon local de 10 Km.),

20 ct.	pour les lettres	(10 ct. dans le rayon local de 10 Km.),
10 "	" "	cartes postales,
5 "	" "	imprimé jusqu'à 50 gr.,
10 "	" "	au delà de 50 jusqu'à 250 gr.
15 "	" "	" " 250 " 500 "
25 "	" "	" " 500 " 1000 "

ainsi que pour le droit de recommandation de 20 centimes et celui de 40 centimes pour la distribution par exprès.

Pour les envois destinés à tous les autres pays, les envois devront, en revanche, être affranchis au moyen de timbres-poste suisse. Rien ne s'opposerait à ce que les timbres suisse destinés à ces affranchissements soient vendus à Campione par la Poste italienne à laquelle ils seraient cédés à leur valeur nominale? Mais, dans ce cas, ces timbres ne devront pas être oblitérés au moyen du timbre à date du bureau de poste de Campione. Les envois devront être déposés à un bureau de poste suisse ou être compris dans les expéditions pour ce lui de Lugano sans que les timbres aient été oblitérés par le bureau postal de Campione.

Les envois de la poste au x lettres de Suisse à destination de Campione seront également soumis au taxes de service intérieur suisse. Les objet de correspondance ordinaires et recommandés pour la Suisse et, suivant le cas, aussi ceux pour l'étranger, déposés à Campione, devront être remis au postes suisses en dépêches closes (sacs ou plis), accompagnées de formule italiennes (feuilles d'avis

de s'entreprendre sur la reprise des communications postales en Italie et l'extérieur en exposant que, dans ce but, la Commune - qui se trouve pratiquement coupée de l'Administration postale italienne - avait décidé l'émission de timbres-poste spéciaux.

Le Département a l'honneur de faire connaître à la Légation Royale que l'Administration des Postes suisse est disposée à admettre que les envois postaux originaires de la Commune de Campione de Carchina à destination de la Suisse soient affranchis au moyen de timbres-poste spéciaux avec indication de la valeur en monnaie suisse. Il s'agira toutefois exclusivement de cinq valeurs suivantes: 5, 10, 20, 30 centimes et 1 franc. Les Postes suisses consentiraient, d'autre part, à l'usage des taxes du service intérieur suisse pour les lettres, cartes postales et imprimés, à savoir:

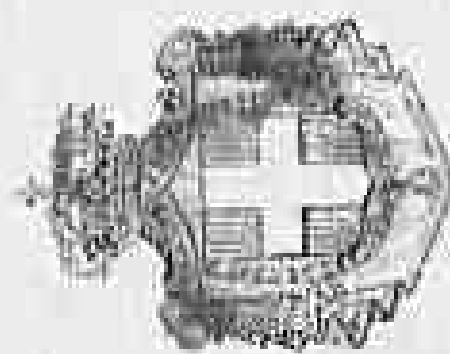
20 ct.	pour les lettres (10 ct. dans le rayon local de 10 Km.),
10 "	" " cartes postales,
5 "	" " imprimé jusqu'à 50 gr.,
10 "	" " au delà de 50 jusqu'à 250 gr.
15 "	" " " 250 " 500 "
25 "	" " " 500 " 1000 "

ainsi que pour le droit de recommandation de 20 centimes et celui de 40 centimes pour la distribution par exprès.

Pour les envois destinés à tous les autres pays, les envois devront, en revanche, être affranchis au moyen de timbres-poste suisse. Rien ne s'opposerait à ce que les timbres suisse destinés à ces affranchissements soient vendus à Campione par la Poste italienne à laquelle ils seraient cédés à leur valeur nominale? Mais, dans ce cas, ces timbres ne devront pas être oblitérés au moyen du timbre à date du bureau de poste de Campione. Les envois devront être déposés à un bureau de poste suisse ou être compris dans les expéditions pour celui de Lugano sans que les timbres aient été oblitérés par le bureau postal de Campione.

Les envois de la poste au x lettres de Suisse à destination de Campione seront également soumis au taxes de service intérieur suisse. Les objet de correspondance ordinaires et recommandés pour la Suisse et, suivant le cas, aussi ceux pour l'étranger, déposés à Campione, devront être remis au postes suisses en dépêches closes (sacs ou plis), accompagnées de formule italiennes (feuilles d'avis

./.



Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

et listes spéciales) pour le service international. Si ces formules faisaient défaut au bureau de Campione, l'Administration suisse mettrait à sa disposition une provision de formules suisses utilisées dans le service international.

En ce qui concerne le service de colis, des mandats de poste, des chèques postaux et des remboursements, les envois de l'espèce devront continuer provisoirement à être déposés à un bureau de poste Suisse. L'Administration des Postes suisse examinera encore si la distribution de tels envois, comme une agence suisse non compétente, ce qui nécessiterait l'insistance d'un course de messenger entre Campione et Bissonne.

Il est entendu que l'Administration italienne demeurera responsable, dans les limites de la Convention postale universelle, de la perte, de la spoliation ou de l'avarie de tout envoi postal sur territoire italien.

Cette réglementation provisoire et à bien plaire des relations postales de Campione rendrait donc la demande adressée par la Légation d'Italie au Bureau international de l'Union postale universelle et tendant à la remise des expéditeurs des timbres de campione à toutes les Administrations de l'Union sans objet, et le Département Politique saurait gré à la Légation Royale d'y renoncer.

Le Département Politique serait obligé à la Légation Royale de bien vouloir lui confirmer son accord concernant les dispositions précitées.

Il saisit cette occasion pour renouveler à la Légation l'assurance de sa haute considération.

Berne, le 4 mai 1944.

PER COPIA CONFORME
9.10.1945
ROMA, L. 10.10.1945.



TRANSLATION

Berne 20/II/45

n. 506.4.5.

Subject: Postal Service to Campione.

Minister,

At the request of the Royal Italian Legation, Berne, on 8th March 1944, the Swiss Administration considering that the zone of Campione was at that time isolated from the remainders of the Kingdom and, following on war events, was deprived of all postal communications, consented in agreement ~~of the Swiss Administration~~ with the superior competent authorities to a temporary regulation ~~and~~ subject to approval, allowing the population of that Commune to keep up postal relationship with Switzerland and other countries. We take the liberty to return, re the matter, the attached correspondence which contain all the desirable informations of the arrangements concerned and we add that as from 14th June 1944 the Campione P.O. as a non-accounting Swiss agency has been entrusted of the acceptance and distribution of parcels postal M.O. and service postal M.O.s.

Furthermore the special stamps for the annex used for the postage of the postal despatches originating from Campione directed to our country have been made in Switzerland with the intervention and under the superintendence of our Administration. The first stamps issued on May 1944 and bearing the shield of Campione, have been replaced on September 44, by a new issue of stamps with different landscapes. This new service of stamps includes the values in Swiss money of 5, 10, 20, 30, 40, 60 c, and 1 franc. Now the Commune of Campione no longer finds itself in the position of some time ago. both its authorities and inhabitants can now correspond with their home land. Consequently our Administration considers that the above arrangements has no longer any reason to exist. In these conditions the Federal Political Department with note dated 8th November 45 has informed the Italian Royal Legation, Berne, in agreement with the Federal authorities ^{that} there are grounds to discontinue the present exceptional state of affairs and to return to the previous customs.

We beg you to examine this proposal and to let us know if it could be possible for you, to establish on January 1st 1946, the enforcement of this changement which requires amongst other measures, the substitution of the Italian stamps with the above mentioned special stamps up till the re-establishment of direct postal relations between Porto Ceresio and Campione through Lake Lugano, as before. Our Administration very willingly offers its services to ensure on its territory the exchange of correspondence between Campione and Italy and the countries further on.

While we are awaiting your obliging communication please accept, etc. etc.

TRANSLATION

Federal Political Department
Foreign Affairs Division.

The Italian Legation with its notes dated 8th and 27th March and April 3rd asked the F.P. Department to intervene with the Swiss Postal Administration with a view to ensure the re-establishment of postal communications between Campione and the exterior exposing that on this scope the commune which practically is cut out from the Italian Postal Administration had decided to issue special stamps.

The Department has the honour to inform the Royal Legation that the Swiss postal Administration is willing to allow the postal despatches originating from Campione Commune to be posted by means of special stamps with the indication of the value in Swiss money. Anyhow it will only regard 5 following values 5, 10, 20, 30c and 1 fr. on the other hand the Swiss Posts would also consent to the use of rates of the Swiss internal service for the letters pc. and printed matters:

(10 c. in the local distance of 10 km.)

20 c for 1 letters

10 " pc.

5 printed matter up to 50 gm.

10 " 2. "

15 " " "

25 " " "

over 50 gm to 250

" 250 to 500

" 500 to 1000

As well as for registered fees of 20 c. and 40 c., for the distribution by express.

Despatches at destination of other countries must, on the contrary, be Swiss stamps. Rejections any are seen to the Swiss stamps assigned to the postage to be sold at Campione by the Italian Posts to which they would be sold at nominal cost? But, in that case, these stamps must not be obliterated by means of a date stamp of the Campione P.O. In despatch must be left at a Swiss P.O. or be included in the Lugano despatches without the Campione P.O. obliterating the stamps.

The despatch of letter from Switzerland to Campione will equally be submitted to the Swiss internal service rates.

The ordinary and registered items for Switzerland and, according ~~ing~~ to the case, also those for abroad, left at Campione shall be delivered to the Swiss posts in closed despatches (bags or bundles accompanied by Italian Forms, feuille d'avis, special lists) for the international service. ³ If these forms are missing at Campione P.O. the Swiss Administration will put at its disposal a supply of Swiss forms used for the international service. As regards the parcel service, M.Os., postal M.Os. reimbursements, this kind of despatch must continue temporarily to be left at a Swiss P.O. The Swiss Administration will still examine if the distribution of such despatches, +

which would necessitate the institution of the trip of a messenger between Campione and Bissone.

It is agreed that the Italian Administration will ~~remx~~ be kept responsible, within the limits of the Universal Postal Convention, for loss, damage or pilfering of all postal despatches on Italian territory. This temporary regulation subject to approval of postal relations from Campione covers therefore the request of the Italian Legation to the MIUP inclined to the delivery of specimens of Campione stamps to all the Union Administrations, and the Political Dept. would be obliged if the Royal Legation renounces to this plan. ^{it}

The Political Dept. asks the Royal Legation if ~~they~~ would oblige them to confirm their agreement concerning the above arrangement.

Etc. Etc.

+Something is missing.

COPIA

Legazione d'Italia

BERNA
3019

Nota Verbale

La Regia Legazione d'Italia ha l'onore di accusare rice-
vuta della nota n. B.11.21.J.2 del 4 maggio.

La Regia Legazione d'Italia dichiara pienamente d'accordo
su quanto in detta nota è contenuto e sentitamente ringrazia.

Essa coglie l'occasione per rinnovare al Dipartimento Poli-
tico Federale gli atti della sua alta considerazione.

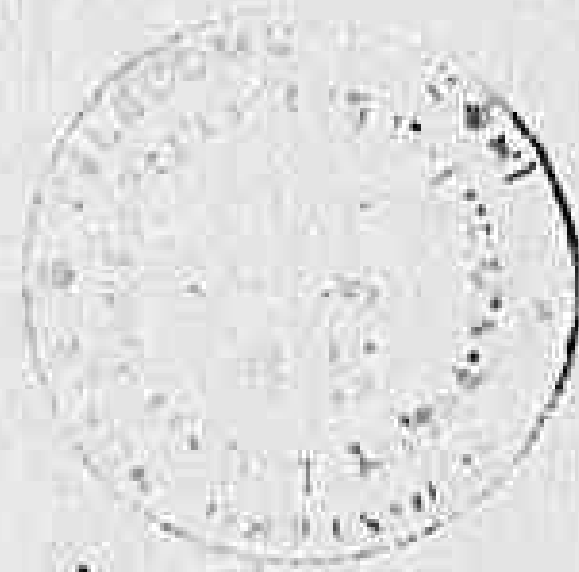
Berna, 6 maggio 1944.

L.S.

(firm.) M.

DIPARTIMENTO POLITICO FEDERALE

BERNA



PER COMITATO
ROMA, 10 MAGGIO 1944

TRANSLATION

Italian Legation
Berne

Note

The Italian Royal Legation has the honour to acknowledge receipt of note n. 8.11.21, J.2 of 4th May.

The Italian Royal Legation declares its full agreements to the contents of the note and thanks.

On this occasion the Legation renews to the Federal Political Department the assurance of its highest consideration.

6 May 44.

456

5 (Copia)

R. refettura di Como
Direzione Gab.
N. prot. 10314

Como, 5 ottobre 1945

AL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE
TELECOMUNICAZIONI

ROMA

e p. c.:

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Gabinetto

ROMA

OGGETTO: CAMPIONE D'ITALIA - Francobolli =

Mi riferisco alla situazione del comune di Campione d'Italia, esposta con mia lettera n. 10315 del 5 ottobre u.s.

Codesto Ministero è già stato interessato dal Ministero degli Affari Esteri circa la emissione di francobolli speciali per Campione d'Italia. Risulta a questa Prefettura, quantunque non sia in possesso della corrispondenza relativa, che detta emissione è stata autorizzata dalla competente Amministrazione. Come è noto, essa ha assicurato, durante la occupazione nazi-fascista del Nord, i mezzi necessari perchè il comune di Campione potesse far fronte alle eccezionali necessità. La vendita ha avuto successo per l'acquisto dei francobolli da parte di filatelici.

Tali necessità perdurano, come codesto Ministero può rilevare dalla lettera suindicata. Il comune è in possesso di una scorta delle emissioni già autorizzate.

Perchè le vendite possano riprendere con successo, occorre che il francobollo possa servire per affrancare le lettere in partenza per l'Italia, e ciò finchè perdurino le attuali eccezionali condizioni.

Trego perciò codesto Ministero per dare le opportune disposizioni alle Direzioni Provinciali delle Poste.

Faccio presente che la questione ha carattere d'urgenza, dovendo il comune far fronte a spese eccezionali e non avendo per il momento possibilità di bilancio.

IL PREFETTO REGGENTE
(Avv. Virginio Bertinelli)

F.to.....

PER COPIA CONFORME

ROMA, 10/10/1945

Il Prefetto Reggente Bertinelli

OGGETTO: CAMPIONE D'ITALIA = Francobolli =

Mi riferisco alla situazione del comune di Campione d'Italia, esposta con mia lettera n. 10315 del 5 ottobre u.s.

Codesto Ministero è già stato interessato dal Ministero degli Affari Esteri circa la emissione di francobolli speciali per Campione d'Italia. Risulta a questa Direzione, quantunque non sia in possesso della corrispondenza relativa, che detta emissione è stata autorizzata dalla competente Amministrazione. Come è noto, essa ha assicurato, durante la occupazione nazi-fascista del Nord, i mezzi necessari perchè il comune di Campione potesse far fronte alle eccezionali necessità. La vendita ha avuto successo per l'acquisto dei francobolli da parte di filatelici.

Tali necessità perdurano, come codesto Ministero può rilevare dalla lettera suindicata. Il comune è in possesso di una scorta delle emissioni già autorizzate.

Perchè le vendite possano riprendere con successo, occorre che il francobollo possa servire per affrancare le lettere in partenza per l'Italia, e ciò finchè perdurino le attuali eccezionali condizioni.

Prego perciò codesto Ministero voler dare la opportuna disposizione alle Direzioni Provinciali delle Poste.

Faccio presente che la questione ha carattere d'urgenza, dovendo il comune far fronte a spese eccezionali e non avendo per il momento possibilità di bilancio.

IL PREFETTO REGGENTE
(Avv. Virginio Bertinelli)

F.to.....

PER COPIA CONFORME

ROMA, L. 15 DIC. 1945

IL CARLINO

Handwritten signature



TRANSLATION

Como 5th October 1945

To Ministry EP.TT.

n. 10314

SUBJECT: Campione - Italy - Stamps.

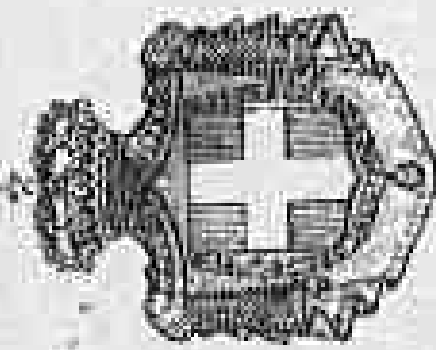
I refer to the position of Campione Comune, exposed in my letter 103150 of 5th October.

Your Ministry has already been interested by the Ministry for Foreign Affairs regarding the issue of special stamps for Campione. Although we do not have the relative file it results to our Prefettura that said issue has been authorized by the competent Administration. As you are aware it has ensured, during the nazi-fascist occupation, the necessary means for the Comune to meet the exceptional necessities. The sale has been successful for the purchase of stamps by the philatelists.

This necessity persists as your Ministry can see from the above mentioned letter. The commune possesses a supply of already authorized issues.

For the sale to recommence with success, it is necessary that the stamp may serve to post the letters on departure from Italy up to when the present exceptional conditions persist.

I therefore beg your Ministry to issue opportune instructions to the Provincial Directorates. I point out that this matter is of urgent character as the Comune must meet exceptional expenses and not having at present possibility to balance.



Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

SERV. IV DIV. I
SEZ. I

N. 829459.V.I

Risp. al n. 10314
del 5/10

OGGETTO: Campione d'Italia =
francobolli.

Alleg. 1

Roma, 23 ottobre 1945

ALLA R. PREFETTURA

C O M O

e per conoscenza:

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI - GABINETTO

R O M A

In relazione alla nota sopra distinta, indirizzata a questo Ministero e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, - e premesso che l'altre note N. 10315 pure in data 5 ottobre non risulta finora qui pervenuta - spiace di dover significare che, pur approvando i motivi che hanno determinato l'interessamento di codesta Prefettura, questo Ministero non vede la possibilità di accogliere la richiesta concernente i francobolli speciali per l'ufficio di Campione d'Italia.

Per opportuna notizia si trasmette qui unita una copia della risposta che il 10 settembre u.s. è stata inviata al Ministero degli Affari Esteri.

IL DIRETTORE GENERALE

P. DI GUGLIELMO

PER COPIA CONSEGNA

ROMA, 12

IL CAPO DIVISIONE REG.

N. 829459.V.I

Risp. al n. 10314
del 5/10

OGGETTO: Campione d'Italia-
freccobolli.

Alleg. 1

e per conoscenza:

VILLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI - GABINETTO

R O M A

In relazione alla nota sopra distinta, indirizzata a questo Ministero e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, - e premesso che l'altra nota M. 10315 pure in data 5 ottobre non risulta finora qui pervenuta - spiace di dover significare che, pur approvando i motivi che hanno determinato l'interessamento di codesta Prefettura, questo Ministero non vede la possibilità di accogliere la richiesta concernente i freccobolli speciali per l'ufficio di Campione d'Italia.

Per opportuna notizia si trasmette qui unita una copia della risposta che il 20 settembre u.s. è stata inviata al Ministero degli Affari Esteri.

IL DIRETTORE GENERALE

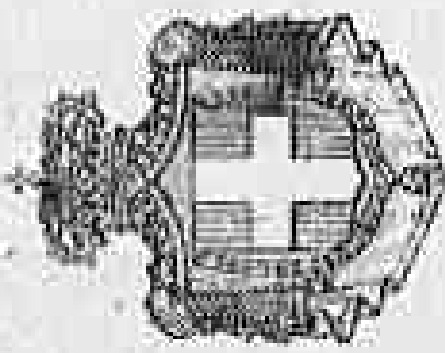
F. GUGLIEMMO

PER COPIA CONFERIRE

ROMA, 10

IL CAPO DIVISIONE REG.

M. G.



9

C O P I A

Mod. 175

Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Serv. 4 Div. I
Sezione I

Prot. n. 408575/829459.V.I.

Al Ministero Affari Esteri
D.G.A.E. Uff. I

ROMA

20 SET 1945

Risp. al f.n. 41.18621/117
del 7.9.45

Oggetto: Campione d'Italia = francobolli speciali

In relazione alla nota sopra indicata, questo Ministero deve osservare che, per quanto concerne la prima serie di francobolli speciali emessi a Campione d'Italia, con nota n. 829459/ V.I del 26 ottobre 1944 ha dovuto limitarsi a prendere atto della comunicazione fatta da codesto Dicastero, circa l'emissione già avvenuta; e che nei riguardi della seconda emissione, con nota di pari numero del 24 marzo u.s. ha dato il benestare richiesto, in considerazione delle eccezionali circostanze prospettate da codesto Ministero col foglio numero 41/03254/32 in data 14 dello stesso mese.

Ormai però la liberazione delle provincie dell'Alta Italia è stata ultimata da vari mesi; e pertanto, malgrado ogni più benevolo intendimento suggerito dai motivi addotti dalle Legazione di Berna, e pur tenendo conto che la Lombardia è ancora controllata dal A.M.G., questo Ministero deve esprimere il parere che nuove emissioni speciali non siano più effettuate; e che invece anche nel Comune di Campione debbano adoperarsi nuovamente ed esclusivamente i francobolli dei vari tipi in uso in tutte le provincie del territorio nazionale; il che appare d'altronde necessario per riaffermare l'italianità del Comune anzidetto.

IL MINISTRO
f/t6:Avv. Mario Svelba)

PER COPIA CONFORME
ROMA 11

D.G.A.E. Uff. I

ROMA

Risp. al f.n. 41.18621/117
del.7.9.45

Oggetto: Campione d'Italia = francobolli speciali

In relazione alla nota sopra indicata, questo Ministero deve osservare che, per quanto concerne la prima serie di francobolli speciali emessi a Campione d'Italia, con nota n. 829459/ V.I del 26 ottobre 1944 ha dovuto limitarsi a prendere atto della comunicazione fatta da codesto Dicastero, circa l'emissione già avvenuta; e che nei riguardi della seconda emissione, con nota di pari numero del 24 marzo u.s. ha dato il benestare richiesto, in considerazione delle eccezionali circostanze prospettate da codesto Ministero col foglio numero 41/03254/32 in data 14 dello stesso mese.

Ormai però la liberazione delle provincie dell'Alta Italia è stata ultimata da vari mesi; e pertanto, malgrado ogni più benevolo intendimento suggerito dai motivi addotti dalle Legazione di Berna, e pur tenendo conto che la Lombardia è ancora controllata dal A.M.G., questo Ministero deve esprimere il parere che nuove emissioni speciali non siano più effettuate; e che invece anche nel Comune di Campione debbano adoperarsi nuovamente ed esclusivamente i francobolli dei vari tipi in uso in tutte le provincie del territorio nazionale; il che appare d'altronde necessario per riaffermare l'italianità del Comune anzidetto.

IL MINISTRO

f/t6:Avv. Mario Stelba)

PER COPIA COMPORNE

ROMA, 11

IL CAPO DIVISIONE REGG.

M. Stelba

TRANSLATION

n. 329459.V.I

Subject: Campione d'Italia - Stamps.

2300

Reference 329459 of 5th October addressed to our Ministry and for information to the Presidenza Consiglio Ministri and-as the other letter 10315 also dated 5th October has not yet reached us-we regret to inform you, although we approve the reasons which have determined the interest of your Prefettura our Ministry does not see the possibility of granting the request re special stamps for Campione P.O.

For your information herewith attached is copy of the reply of September 20th sent to the Ministry of Foreign Affairs.

n. 403575/329459V.I.

20 Ref

Subject: Campione d'Italia - Stamps.

Reference 4418621/117 of 7.9.1945 our Ministry must point out that as regards the first serial of special stamps issued at Campione with note n. 329459/XI of 26th October 1944 it has limited itself to take note of the communication made to your Dicastero concerning the issue which has already taken place; and in the regard of the second issue, with note of same number of 24th March has given the requested approval considering the exceptional circumstances shown by your Ministry in letter 41/03254/32 of 14th March.

But how the liberation of the Northern Provinces has taken place since several months, and inspired every most benevolent intention suggested by the reasons given by the Berne Legation, and although bearing in mind that Lombardia is still ~~under~~ under A.N.G. control, our Ministry must express its opinion that new special issues must not be effectuated and that instead also in Campione ~~Commune~~ ^{again} stamps of the various types used in all the national territory must ~~be~~ ^{be} ~~not~~ ^{not} ~~only~~ ^{only} and exclusively be ~~used~~ ^{used}; whose usage appears in any case necessary to affirm that this commune is Italian.

A. PREFETTURA DI COMO

Direzione Gab.
Prot. N. 41102

C O P I A

Como, 2 Novembre 1945

Risposta nota 82 9459/V/I da 23/10/45

Oggetto: Campione d'Italia - Francobolli speciali -

AL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE
TELECOMUNICAZIONI

Servizio IV - Div. I - Sez. I^a

R O M A

e per conosco.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Gabinetto

ROMA

Con la lettera che riscontro codesto Ministero comunicò di non poter autorizzare l'emissione di una nuova serie di francobolli speciali per campione d'Italia; richiama inoltre la lettera in data 23 settembre scorso, diretta al Ministero degli Affari Esteri, con la quale ha già fatto presente che, essendo cessate le circostanze eccezionali nelle quali era venuto a trovarsi Campione d'Italia durante il periodo della guerra, debbono adoperarsi ed esclusivamente i francobolli dei vari tipi in uso in tutte le province del territorio nazionale e ciò anche per riaffermare la italianità del comune.

Evidentemente codesto Ministero non aveva ricevuto la lettera n. 10315 del 5 ottobre 1945 di questa Prefettura diretta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per conoscenza anche a codesto Ministero, nella quale esprimevo la particolare situazione del comune di Campione d'Italia; per quanto si riferisce all'argomento in questione, rendevo noto che in Campione circolava il franco svizzero come mezzo liberatorio nei paga-

Oggetto: Campione d'Italia - Francobolli speciali -

AL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE
TELECOMUNICAZIONI

Servizio IV - Div. I - Sez. I

ROMA

e per conoscere.

AMM. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Gabinetto

ROMA

Con la lettera che riscontro codesto Ministero comunicò di non poter autorizzare l'emissione di una nuova serie di francobolli speciali per campione d'Italia; richiama inoltre la lettera in data 20 settembre scorso, diretta al Ministero degli Affari Esteri, con la quale ha già fatto presente che, essendo cessate le circostanze eccezionali nelle quali era venuto a trovarsi Campione d'Italia durante il periodo della guerra, debbono adoperarsi ed esclusivamente i francobolli dei vari tipi in uso in tutte le province del territorio nazionale e ciò anche per riaffermare la italianità del comune.

Evidentemente codesto Ministero non aveva ricevuto la lettera n. 10515 del 5 ottobre 1945 di questa Prefettura diretta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per conoscenza anche a codesto Ministero, nella quale esponevo la particolare situazione del comune di Campione d'Italia; per quanto si riferisce all'argomento in questione, rendevo noto che in Campione circola il franco svizzero come mezzo liberatorio nei pagamenti. Aggiungo che il Ministero del Tesoro ha recentemente autorizzato tale circolazione fino a che non sia fissato un

porto più appropriato di cambio fra franco e lira. Circolando il franco, perciò, è impossibile pretendere l'uso di francobolli italiani. Potrebbe sembrare strano che un italiano debba, in terra italiana, affrancare la corrispondenza col francobollo speciale avente un valore speciale in franchi svizzeri; ma la cosa è strana né più né meno del fatto che per recarsi a Campione, terra italiana, occorre il passaporto e, per potervi fare acquisti, occorre moneta svizzera.

Come è noto a questo Ministero, la Svizzera riconosce il francobollo speciale emesso per Campione e perciò la corrispondenza per la Svizzera viene affrancata con detto francobollo.

Ora il Comune chiede che il francobollo speciale sia autorizzato dal Governo Italiano e ciò per poter affrancare col francobollo stesso le lettere in partenza per il territorio nazionale. Se questo Ministero non concedesse detta autorizzazione, sia pure in via temporanea, si arriverebbe all'assurdo di riconoscere implicitamente lo stato di fatto esistente attualmente, e cioè che, per spedire una lettera da Campione ad un altro comune d'Italia, è necessario affrancare la lettera con francobollo della Confederazione Elvetica.

Al riguardo, perchè questo Ministero possa rendersi meglio conto della situazione di Campione, ritengo necessario far presente che l'Ufficio Postale, fin dall'inizio del 1944, da quando cioè nel comune non circola più la lira bensì il franco svizzero, funziona, come è facile immaginare, in modo del tutto particolare, in base ad accordi colla Direzione dello Poste Svizzere; l'Ufficio è alle dirette dipendenze del Municipio di Campione, il quale prescrive le modalità di funzionamento.

Né d'altra parte la Direzione Provinciale delle Poste di Como, che pur conosce la situazione ha, dopo la liberazione del Nord, impartito direttive per il funzionamento dell'Ufficio.

Prego perciò voler riesaminare la richiesta fatta ed

PER CO
ROMA

lo speciale avente un valore speciale in quanto la cosa è straniera più che non del fatto che per recarsi a Campione, terra italiana, occorre il passaporto e, per potervi fare acquisti, occorre moneta svizzera.

Come è noto a questo Ministero, la Svizzera riconosce il francobollo speciale emesso per Campione e perciò la corrispondenza per la Svizzera viene affrancata con detto francobollo.

Ora il Comune chiede che il francobollo speciale sia autorizzato dal Governo Italiano e ciò per poter affrancare col francobollo stesso le lettere in partenza per il territorio nazionale. Se questo Ministero non concedesse detta autorizzazione, sia pure in via temporanea, si arriverebbe all'assurdo di riconoscere implicitamente lo stato di fatto esistente attualmente, e cioè c.e., per spedire una lettera da Campione ad un altro comune d'Italia, è necessario affrancare la lettera con francobollo della Confederazione Elvetica.

Al riguardo, perchè questo Ministero possa rendersi meglio conto della situazione di Campione, , ritengo necessario far presente che l'Ufficio Postale, fin dall'inizio del 1944, da quando cioè nel comune non circolava più la lira bensì il franco svizzero, funziona, come è facile immaginare, in modo del tutto particolare, in base ad accordi colla Direzione delle Poste Svizzere; l'Ufficio è alle dirette dipendenze del Municipio di Campione, il quale prescrive le modalità di funzionamento.

Un'altra parte la Direzione Provinciale delle Poste di Como, che pur conosce la situazione in, dopo la liberazione del Nord, impartito direttivo per il funzionamento dell'Ufficio.

Prego perciò voler riesaminare la richiesta fatta ed autorizzare il francobollo speciale, sia pure in via temporanea, fino a quando cioè circoli nel comune il franco svizzero.

L. PAULETTO RASCHETTI
(Avv. Virginio Bertinelli)

PER COPIA
ROMA, L' 11 MARZO 1944
IL CAPO DIVISIONE REGG.

TRANSLATION

2nd November 1945

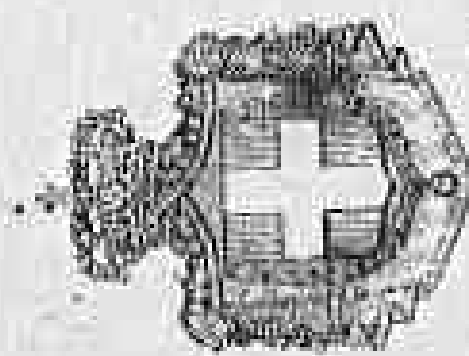
n. 11102

SUBJECT: Campione d'Italia - Special Stamps.

In the letter ^{to} which I reply your Ministry communicated that it could not authorise the issue of a new series of special stamps for Campione d'Italia; it refers furthermore to a letter dated September 30th addressed to the Ministry of Foreign Affairs in which you already informed us as the exceptional circumstances under which Campione found itself during the war period have ceased, the stamps of various kinds in use in all Provinces of the national territory must exclusively be used by and this to affirm that the Commune is Italian.

Evidently your Ministry had not received letter n. 10315 of October 5th 1945 of this Prefettura directed to the Presidenza del Consiglio dei Ministri and for information to your Ministry in which I exposed the particular position of the Campione Commune; as regards the subject in question I pointed out that the Swiss frs circulates in Campione and a "mezzo liberatorio" for payments. I add that the Ministry for Treasury has recently authorised said circulation up till when a report more appropriate of exchange between the franc and the lira will be fixed. It is impossible to expect the use of Italian stamps up till when the Swiss frs are in circulation. It could appear queer that an Italian should, in Italian territory, use special postage stamps having a special value in Swiss frs; but it is still more queer because to go to Campione, which is Italian territory, passports are necessary and to be able to purchase Swiss money is needed. As your Ministry is aware, Switzerland recognises the special stamps authorised by the Italian Government and this to be able to use the same stamp for letters on departure for the national territory. If your Ministry does not grant said authorisation, be it even temporarily, an absurd position would be reached recognising implicitly the state of fact presently existing, that is to say to despatch a letter from Campione to another Commune in Italy, it is necessary to use the Swiss confederation stamps for letters. Concerning the matter, so that your Ministry may understand better still the situation of Campione and consider necessary to point out that the P.O. since the beginning of 1944, since the time when in that Commune Swiss frs are in circulation instead of the Italian lira, as it is easy to understand operates in a most particular way, on the basis of agreement with the Swiss Postal Directorate; the office is depending directly from the Campione Municipio who prescribes the regulations of operation; neither has the Campione Provincial Directorate issued instructions for the operation of the Office although it is aware of the situation after the liberation of the North.

I therefore beg you to examine the request and authorise the special stamp even if only temporarily, up till when the Swiss frs will circulate in the Commune.



19

Servizio IV

Divisione I Sezione I

N. di Prot. 829459.V.I./409748

Risposta al N. 11102 del 2.11.45

Allegati N. 2

Alla R. Prefettura di

C O M O

21 nov. 1945

Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

OGGETTO: Campione d'Italia - Francobolli speciali.

Premesso che il Ministero degli Affari Esteri aveva fatto presente che gli eventuali nuovi francobolli per Campione avrebbero dovuto essere stilati in lire italiane, e non in franchi svizzeri, e tenuto conto che la provincia di Como non è stata ancora restituita all'Amministrazione del Governo Italiano, si partecipa che la richiesta di codesta Prefettura è stata segnalata al predetto Ministero degli Affari Esteri con preghiera di esaminarla di concerto con la Commissione Alleata.

Devesi pertanto far riserva di ulteriori comunicazioni,

non appena possibile.

p. IL MINISTRO

M. Capovilla

PER CORRISPONDENZA
ROMA, L. 11.11.45
IL CAPO UFFICIO REGG.

M. Capovilla

TRANSLATION

829459/V.I./409748

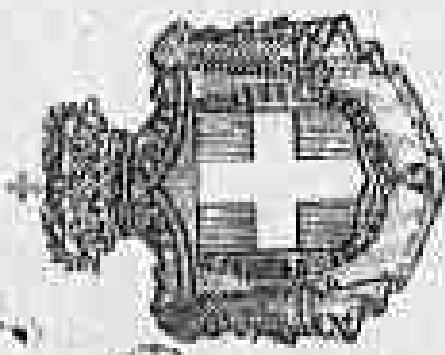
21st November 1945

Subject: Campione d'Italia - Special Stamps.

Granted that the Ministry for Foreign Affairs had already pointed out that the eventual new stamps for Campione would have to be used in Italian liras and not in Swiss frs, and considering that Como Province has not yet been returned to the Italian Government Administration we inform you that request of your Prefettura has been pointed out to the above Ministry for Foreign Affairs begging them to examine it together with A.C.

We reserve ourselves to give further communications as soon as possible.

4007



Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
22 nov. 1945

Servizio IV
Divisione I Sezione I
N. Prot. 829459.V.I/409748
Alleg. 3

Al Ministero Affari Esteri
D.G.A.E. 1199.I

ROMA

OCCETTO: Campione d'Italia - francobolli speciali.

A seguito della nota N. 408575/829459 V.I. in data 20 settembre u.s., qui unite si trasmettono:

- una copia della lettera N. 10314 in data 5 ottobre 1945 della R.Prefettura di Como
- una copia della risposta di questo Ministero, in data 23 ottobre 1945, N. 829459.V.I
- una copia della lettera della R.Prefettura di Como, N. 11102, in data 2 novembre corrente.

In proposito lo scrivente ritiene di dover confermare il parere già manifestato a codesto Ministero nella sua lettera del 20 settembre.

Ad ogni modo, tenuto conto che la provincia di Como è tuttora sotto la giurisdizione del Governo Militare Alleato, si prega codesto Ministero di voler esaminare se non sia il caso di rendere edotta della questione la Commissione Alleata non sembrando ammissibile (dopo sei mesi dell'avvenuta liberazione della Lombardia) che l'ufficio postale di Campione continui a funzionare alle dipendenze del Municipio, anziché a quelle della Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi di Como con le norme in vigore prima del periodo nazi-fascista.

Si rimane comunque in attesa di conoscere, al riguardo, le determinazioni di codesto Ministero ed eventualmente quelle della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PER COPIA CONFORME
ROMA, 11

II MINISTRO

M. Scelba

1705

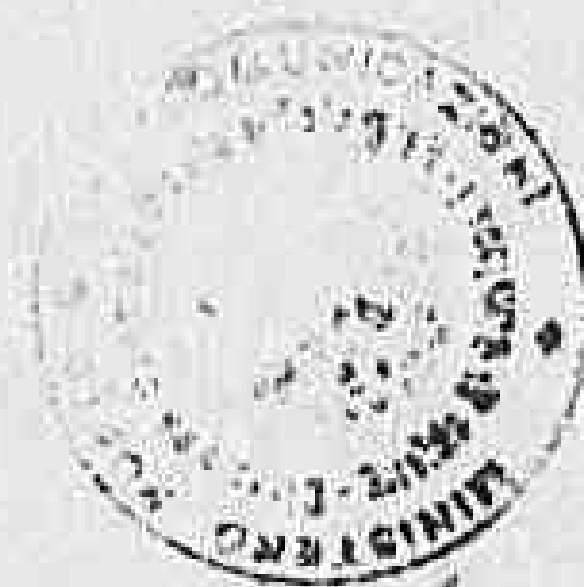
A seguito della nota N. 408575/829459 V.I. in data 20 settembre u.s., qui unite si trasmettono:

- a) una copia della lettera N. 10314 in data 5 ottobre 1945 della R. Prefettura di Como
- b) una copia della risposta di questo Ministero, in data 23 ottobre 1945, N. 829459.V.I
- c) una copia della lettera della R. Prefettura di Como, N. 11102, in data 2 novembre corrente.

In proposito lo scrivente ritiene di dover confermare il parere già manifestato a codesto Ministero nella sua lettera del 20 settembre.

Ad ogni modo, tenuto conto che la provincia di Como è tuttora sotto la giurisdizione del Governo Militare Alleato, si prega codesto Ministero di voler ~~esaminare~~ ^{esaminare} se non sia il caso di rendere edotta della questione la Commissione Al-
leata non sembrando ammissibile (dopo sei mesi dell'avve-
nuta liberazione della Lombardia) che l'ufficio postale di Campione continui a funzionare alle dipendenze del Munic-
pio, anziché a quelle della Direzione Provinciale delle Po-
ste e dei Telegrafi di Como con le norme in vigore prima
del periodo nazi-fascista.

Si rimane comunque in attesa di conoscere, al riguardo,
le determinazioni di codesto Ministero ed eventualmente quel-
le della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



PER COPIA CONFORME
ROMA, 11/11/45

IL CAPO DIVISIONE REG.

[Signature]

II MINISTRO

[Signature]

TRANSLATION

22nd November 1945

829459.V.I/409743

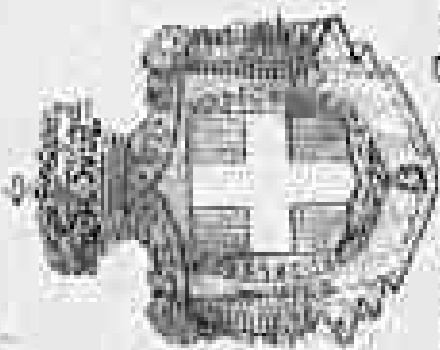
Subject: Campione d'Italia - Special Stamps.

Following letter 403575/829459.V.I dated 20th September, herewith attached are transmitted:

- a. copy of letter n. 10314 dated 5th October 1945 from R. Prefettura Como;
- b. a copy of reply from our Ministry dated 23rd October 1945 n. 829459.V.I.
- c. copy of letter from the R. Prefettura Como n. 11102 dated 2nd November.

Re the matter the writer considers that he must confirm his opinion already expressed to your Ministry in letter of 20th September.

Anyhow, considering that Como Province is still under A.M.G. jurisdiction we beg your Ministry to examine if it is the case to inform A.C. of the question as it doesn't appear admissible (after six months of Lombardia's liberation) that the Post Office of Campione should continue to operate depending from the Municipio, instead of depending from the P.T. Como Provincial Directorate with the regulations in force before the Nazi Fascist period. Anyhow we are awaiting to know the decisions of your Ministry and eventually those of the Presidenza del Consiglio dei Ministri will take regarding the matter.



Direzione Gen. Poste Telegrafi
Servizio IV
Div. I Sez. I

N. 829459.V.1/410115

COMUNICAZIONE

Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

9 DIC. 1945

Al Ministero Affari Esteri
D.G.A.E. Uff. I

ROMA

e p.c.
Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri - Gabinetto ROMA

Alla R. Prefettura - Gabinetto
COMO

Oggetto: Campione d' Italia - Francobolli speciali.

Con riferimento al foglio N. 829459.V.1/410036 in data 7 corrente, qui unita si trasmette una copia della nota N. 11934 in data 22 novembre della R. Prefettura di Como.

Si unisce altresì una copia della lettera N. 506/4.5. in data 20 novembre u.s. dell' Amministrazione Postale Svizzera; avvertendo però che la Commissione Alleata (Communications Sub Commission) venuta a conoscenza della vertenza concernente Campione d' Italia, e tenuto conto che la Lombardia è tuttora sotto giurisdizione del Governo Militare Alleato, ha avvocato a sé la trattazione della pratica.

p. IL MINISTRO
Fto MUSUMECI



PER COPIA TONFORME
ROMA, 10 DIC. 1945

IL DIR. GENERALE

[Signature]

COPIA

Como, 22 novembre 1945

R. PREFETTURA DI COMO

Divisione : Gab. N. prot. 11934

OCCORRENZA: CAMPIONE D'ITALIA = francobolli speciali.

AL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
Servizio IV = Div. I Sez. I

ROMA

e per conoscenza:

AL COMMISSARIATO STRAORDINARIO
di

CAMPIONE D'ITALIA

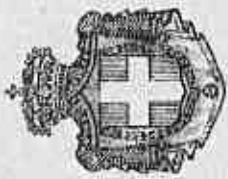
Il Dipartimento politico Federale Svizzero ha comunicato alla R. Legazione d'Italia in Berna che avrebbe preso contatto con questo Ministero per concretare la cessazione del regime speciale postale per Campione d'Italia.

Come è noto a questo Ministero, la Confederazione Svizzera nell'aprile 1944 aveva consentito in via eccezionale che le relazioni postali tra Campione e la Svizzera riprendessero con l'emissione di francobolli speciali. Tale speciale regime fu una necessità imposta dal fatto che dagli inizi del 1944 circolava nel comune il franco svizzero.

Tale stato di cose perdurò tuttora ed il Ministero del Tesoro ha autorizzato la circolazione suddetta.

Con riferimento perciò a quanto esposto col foglio n. 11102 del 2 corrente, prego codesto Ministero, nell'eventualità di una richiesta di cessazione di tale regime speciale postale da parte della Confederazione Svizzera, di voler invitare la Confederazione

./.



Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

Mod. 175

stessa e, soppressedere a qualsiasi provvedimento al riguardo in
stessa che possano essere definite con l'Unione Postale Interna-
zionale le relazioni postali tra il comune di Campione d'Italia,
il territorio nazionale e gli altri Paesi aderenti all'Unione.

Sarebbe al riguardo oltremodo gradito che un ispettore di
codesto Ministero sia inviato qui per l'esame della situazione.

IL PREFETTO REGGENTE

F.to (Avv. Virginio Bertinelli)



PER COPIA CONFORME
ROMA, LI 8 DIC. 1945
IL CAPO TROVATORE REGG.

[Signature]

TRANSLATION

829459.V.I/410115

9th December 1945

Subject: Campione d'Italia - Special Stamps.

Reference n. 829459.V.I/410036 of 7th December, herewith attached is copy of note n. 11934 of 22nd November from the R. Prefettura Como. Also copy of letter n. 506/4.5 dated 20th November from the Swiss Postal Administration is herewith attached; it is advised that A.C. Communications Sub-Commission having heard about the ~~requirement~~ argument regarding Campione d'Italia and bearing in mind that Lombardia is still under A.M.G. jurisdiction has taken up the dealing of the matter.

Letter 11934

Como 22nd November 1943

Subject: Campione d'Italia - Special Stamps.

The Swiss has informed the R. Italian Legation Berne, that it was going to contact your Ministry to settle the cessation of the special postal situation of Campione. As your Ministry is aware the Swiss confederation in April 1944 had exceptionally allowed the re-establishment of postal relations with the issue of special stamps. Such special state affairs was a necessity imposed by the fact that since the commencement of 1944 swiss frs were circulating in that Commune. This state of affairs still exists and the Ministry for Treasury authorised the above circular. Referring therefore to what was notified in letter 11102 of 2nd November, I beg your Ministry in the eventuality of a request of cessation of such special postal state of affairs on behalf of the Swiss confederation, to ask the Confederation not to make any arrangement regarding the matter, pending the settlement of with the U.P.U. of postal relations between Campione Commune, the National territory and other Countries adhering to the convention. It would be appreciated if an Inspector of your Ministry could be sent here to examine the position.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WHL/ams

22th August 1945

P.34.25/CS

Dear Alasia

With reference to your telephone enquiry regarding the reestablishment of postal service between Campione and Italy I have consulted the main file relating to the problem and find that in the Executive Commissioner's letter 594/19/EC of 2nd August to Regional Commissioner Lombardia Region it was decided that no action should be taken by A.M.G. to clear the postal situation referred to in Lombardia letter R/0186 of 15th June 1945.

Obviously while A.M.G. is not in administrative control of this enclave we cannot give instructions as to the stamps to be used nor pursue the matter with the U.F.U. on behalf of this commune. Italian stamps cannot be introduced until the currency question is cleared.

I think that if the people in Campione genuinely want to write to Italy they will go to the next village and use Swiss stamps and the Swiss post and I do not think that we should take special steps to get their own stamps more widely recognised than they are at present.

Your sincerely

WHL



(1)

i 7 1 2